



Via S.F. d'Assisi, 53 - 61032 **FANO** (PU)
Tel. e Fax 0721.803747 - Cell. 349.3653998 - 349.4982758
info@avisfano.it - www.avisfano.it

BILANCIO SOCIALE

dell'esercizio 2016

(Febbraio 2017)



Via S.F. d'Assisi, 53 - **FANO** (PU)
Tel. e Fax **0721.803747**
Cell. **349.3653998 - 349.4982758**
info@avisfano.it - www.avisfano.it

Edizione n. 4

Questo bilancio sociale è disponibile anche online su sito www.avisfano.it

Sommario

Presentazione.....	5
Introduzione nota metodologica.....	7
1. Identità dell'Associazione	8
1.1. Profilo generale	10
1.2. Contesto di riferimento e vision.....	12
1.3. <i>Mission</i> e linee strategiche.....	14
1.4. Stakeholder	15
2. Risorse e organizzazione.....	17
2.1. La compagine sociale	17
2.2. Governance e organizzazione	19
2.3. Le risorse umane	20
2.4. Il Gruppo giovani	25
2.5. La struttura	25
3. Relazione sulle attività svolte nel 2016.....	26
3.1. La raccolta del sangue e suoi derivati	27
3.1.1 Donatori e donazioni.....	27
3.1.2 Tavola rotonda “Per un identico colore”.....	28
3.2. Attività sportive, culturali, ricreative, ludiche.....	30
3.2.1 La Goccia della Fortuna 2016	30
3.2.2 Torneo Beach Tennis amatoriale “Un passo per la ricerca”.....	31
3.2.3 AviSana: serata di ringraziamento per soci donatori e famiglie.....	32
3.2.4 “Fano per la Vita” – La Nazionale Cantanti allo Stadio Mancini.....	34
3.2.5 Avis Maggio - W la mamma live.....	36
3.2.6 Emergenza Terremoto – Serata AMATriciana.....	37
3.2.7 La Donazione in Rosa “Chi dice donna ... dice dono”.....	38
3.2.8 Avis, Telethon e la scuola Corridoni.....	39
3.2.9 Luglio e Agosto “Vieni a donare insieme a me...porta un amico in Avis”.....	40
3.2.10 Iniziativa Avis giovani COLORALAVITA 2.0..Olympic Edition.....	41
3.2.11 Mihaela: sua la foto più bella.....	42
3.2.12 Beach Volley day e i giovani dell'Avis.....	43
3.2.13 Caccia al Tesoro Investigativa.....	44
3.2.14 Crescita dei volontari al Punto Avis.....	45
3.2.15 Appuntamenti tematici al Centro Trasfusionale.....	50
3.2.16 Progetto Avis@Scuola.....	52
3.2.17 VI quadrangolare di volley all'insegna della solidarietà.....	54
3.2.18 Avis e la Fondazione “Palma ed Elia Mondo”.....	57
3.2.19 Altri eventi in collaborazione con Avis.....	58
3.3. Programmazione 2017	74
3.4. Sistemi informativi	74
4. Profilo economico finanziario	75
5. Il coinvolgimento degli interlocutori.....	77
5.1 La tua opinione.....	77

Presentazione



Siamo alla 4^a edizione del Bilancio Sociale attraverso il quale viene esposto all'opinione pubblica, in particolar modo ai soci donatori, un anno di attività nel rispetto della trasparenza. I paragrafi inerenti le notizie standard vengono riportati pressoché integralmente al primo Bilancio.

Il Bilancio Sociale annuale descrive l'impegno e le attività promozionali svolte nell'arco dell'anno dal Consiglio Direttivo e dai volontari del "Punto Avis", finalizzate a promuovere e diffondere l'importanza della donazione del sangue ed emoderivati.

Comincia con l'identità dell'Associazione e termina con l'auspicio che gli interlocutori interagiscano con l'Associazione con consigli e suggerimenti utili ad apportare ogni possibile miglioria.

Avis è ulteriormente cresciuta in questi ultimi quattro anni passando dalle 4.450 donazioni del 2012 fino a superare le 4.915 donazioni nel 2016 e con ulteriori 300 nuovi donatori nel 2016 per una consistenza associativa di n° 2.611. Dati che confermano i valori fondanti della nostra storia quali la gratuità del dono, l'anonimato del gesto, l'attenzione ad uno stile di vita sano e positivo, l'aggregazione e la socializzazione, la fiducia e la reciprocità, la cittadinanza solidale come fondamento di una convivenza, il volontariato inteso come esperienza che forma e arricchisce in senso umano, civile e culturale.

L'Associazione, fortemente radicata sul territorio fanese, è capace di rispondere al 100% al fabbisogno di sangue ed emocomponenti, garantendo l'autosufficienza; il merito va alla grande generosità dei donatori fanesi che ringrazio di cuore.

Significativo è il ruolo dei Dirigenti avisini, in particolare del Vice Presidente Andrea Vitali, dei Volontari del "Punto Avis" nonché della chiamata alla donazione fatta dalla Segreteria, con serietà e capacità, per fornire ai donatori una benaccetta prenotazione; tutto con grande impegno nella promozione per la donazione del sangue a tutela sia del donatore che del paziente ricevente partecipando a numerosi eventi di aggregazione della Città, nel dialogo con la Pro-loco e tutte le Associazioni di volontariato, valorizzando le diverse anime e specificità del volontario, nell'accoglienza del donatore, con la promozione nelle scuole ed in campo sportivo con il progetto "vivi il lato sano dello sport"

Va detto che l'aumento dei nuovi donatori e delle donazioni sono necessari per il ricambio generazionale nonché per il maggiore fabbisogno trasfusionale per i pazienti, per i quali a tutt'oggi, nonostante gli studi e la ricerca, il sangue rimane l'unico farmaco salvavita che non può essere fabbricato in laboratorio.

In questa coinvolgente esperienza di quattro anni abbiamo potenziato l'impegno sulle politiche giovanili ricomponendo il gruppo "Avis Giovani" che ha intrapreso diverse iniziative: una per tutte "Colora la vita" che nell'edizione del 2016 ha visto la partecipazione di oltre mille persone fra giovanissimi, giovani e famiglie. E' stata potenziata la promozione alla donazione del sangue nel mondo della scuola con il progetto "Avis@Scuola" partendo dalle classi 4^e e 5^e degli Istituti superiori fino alle scuole medie inferiori, ritenendo che promuovere la cultura della solidarietà e della donazione debba partire anche da giovanissimi pur nella consapevolezza che, per poter diventare donatori, se si è in salute ovviamente, occorre compiere i 18 anni di età.

Con la tavola rotonda di luglio 2016 "Per un identico colore" l'Avis di Fano per prima volta si è affacciata alle Comunità stranieri presenti nel territorio fanese.

Nel mese di settembre 2016 lo sport si affianca ancora una volta alla solidarietà ed alla lotta di una malattia rara, la fibrosi cistica (F.I.C.I.) in "un passo per la ricerca" con il torneo di Beach tennis amatoriale.

Nel fare promozione a volte notiamo che le persone non hanno le informazioni necessarie, non sanno come si dona, quali le situazioni che possono essere controindicate per la

donazione e così via, ma nello stesso tempo vediamo che sono motivate ad avvicinarsi alla donazione e ad Avis per l'attenzione alle necessità degli altri, dare un risposta concreta, essere partecipativi; con il nostro slogan "non è mai tardi per fare un gesto importante" sensibilizziamo le persone sul ruolo che tutti possono avere, fino a 70 anni di età, quale veicolo di speranza di vita e, dato significativo, è che gli over 30 rappresentano circa il 60% dei nuovi soci donatori.

E' bene sottolineare che al donatore vengono garantiti ogni anno una serie di controlli e test gratuiti con particolare attenzione a colesterolo, glicemia e trigliceridi, scoprire la presenza di virus infettivi che possono trasmettere epatiti, Aids, etc., o valori ematochimici che possono rivelare malattie del donatore. Donare sangue fa sicuramente bene al ricevente ma anche al donatore perché l'azione del donare comporta una presa di coscienza dell'individuo, che è stimolato a mantenere uno stile di vita sano.

In questi quattro anni di presidenza, la collaborazione con il Centro Trasfusionale si è consolidata andando oltre il semplice rapporto professionale; voglio pertanto ringraziare, per aver supportato le nostre iniziative, il primario Dr. Fiorenzo Giammattei e tutto il suo Staff, medici, infermieri e tecnici, sempre disponibili verso Avis e nei confronti dei nostri donatori.

Un doveroso ringraziamento va a tutti quelli che mi hanno sostenuto in questi quattro anni, sostegno indispensabile per la crescita associativa e personale. Ringrazio inoltre gli Organi di Stampa locali per la vicinanza e l'empatia nei confronti dell'Associazione.

Un caro abbraccio.

**La Presidente
Dott.a Giuliana Peroni**

Introduzione e nota metodologica

Attraverso il Bilancio sociale si vuole render conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali.

Nella rendicontazione è stato fatto prevalentemente riferimento a:

- principi di redazione del bilancio sociale del Gruppo di studi per il bilancio sociale (GBS, *Gruppo di studio per il bilancio sociale, Principi di redazione del bilancio sociale*, 2001 e documento di ricerca n. 10, *La rendicontazione sociale per le aziende non profit*, 2009) (1);
- linee guida Global Reporting Initiative (GRI, *Linee guida per il reporting di sostenibilità*, 2000-2006, version 3.0, pag. 2) (2);
- standard AccountAbility AA 1000 (ACCOUNTABILITY, *AA1000 Series*, 2005, 2008) (3);
- linee guida del Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il volontariato (CSVNET, *Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato*, 2008) (4);
- linee guida dell'Agenzia per le Onlus (AGENZIA PER LE ONLUS, *Linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit*, 2010) (5).

Il report si articola nelle parti indicate di seguito.

1. IDENTITÀ DELL'ASSOCIAZIONE: vengono evidenziati il contesto di riferimento e la vision, la relativa missione, le linee strategiche e il quadro degli obiettivi, gli interlocutori dell'Associazione.

2. RISORSE E ORGANIZZAZIONE: vengono presentate la compagine associativa, il sistema di governo ed i processi di partecipazione, la struttura organizzativa, le persone che operano nell'organizzazione e le strutture e i mezzi utilizzati per lo svolgimento dell'attività.

3. RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2016 E PROGRAMMAZIONE PER IL 2017: Vengono riportate le attività svolte nel 2016 ; le linee di sviluppo per il futuro vengono demandate al nuovo Consiglio Direttivo.

4. PROFILO ECONOMICO-FINANZIARIO: vengono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui dati economico-finanziari evidenziati nel bilancio d'esercizio annuale.

5. IL COINVOLGIMENTO DEGLI INTERLOCUTORI: obiettivo dell'Associazione è la richiesta d'impegno per un sistematico coinvolgimento degli interlocutori nel processo di redazione, per la partecipazione in futuro con consigli e suggerimenti, con incontri, e-mail e telefonicamente le parti interessate; contattaci su:

1 <http://www.avisfano.it>

2 [facebook](#) alla pagina Avis Fano

3 [facebook](#) giovani alla pagina Follow Avis Fano

4 e-mail: info@avisfano.it

5 tel e fax: 0721 803747

1. Identità dell'associazione

AVIS NAZIONALE SI RACCONTA

14 giugno giornata mondiale della donazione del sangue

- Relazione del Consigliere Elmo Santini

Ogni anno dal 2004, il 14 Giugno si celebra un gesto di solidarietà e di grande utilità, la donazione di sangue.

La data scelta dall'OMS (Organismo Mondiale della Sanità) e dalle organizzazioni di donatori di sangue e dagli esperti delle trasfusioni in tutto il mondo ricorda Karl Landsteiner, scopritore dei gruppi sanguigni e del fattore Rh.

Karl Landsteiner biologo e medico nasce a Baden bei Wien (vicino a Vienna) il 14 giugno 1868 – muore il 26 giugno 1943.

È noto per aver prima caratterizzato i principali gruppi sanguigni.

Nel 1900 sviluppò il moderno sistema di classificazione dei gruppi sanguigni, dalla sua identificazione alla presenza di agglutinine nel sangue e, dopo aver individuato con Alexander Wiener il fattore Rh nel 1937, permetteva così ai medici di trasfondere sangue senza mettere in pericolo la vita del paziente.

Con Costantin Levaditi ed Erwin Popper ha scoperto il virus della polio nel 1909.

Nel 1930 ha ricevuto il premio Nobel per la fisiologia e la medicina ed è stato riconosciuto come il padre della medicina trasfusionale.

Ricerche successive agli studi di Landsteiner misero in luce l'esistenza di altri antigeni di cui è importante tener conto nella pratica delle trasfusioni.

Tra questi il più importante è il cosiddetto fattore Rh, un fattore scoperto da un gruppo di ricercatori capitanati dallo stesso Landsteiner, intorno al 1940.

La scoperta del fattore Rh fu resa possibile dagli studi conseguiti su un gruppo di scimmie macachi Rhesus, da cui deriva il nome Rh.

I gruppi sanguigni:

GRUPPO	PUO' DONARE A	PUO' RICEVERE DA
A+	A+ AB+	A+ A- 0+ 0-
B+	B+ AB+	B+ B- 0+ 0-
AB+	AB+	TUTTI
0+	0+ A+ B+ AB+	0+ 0-
A-	A+ A- AB+ AB-	A- 0-
0-	TUTTI	0-
B-	B+ B- AB+ AB-	B- 0-
AB-	AB+ AB-	AB- A- B- 0-

Nel torrente circolatorio indipendentemente dal gruppo sanguigno l'antigene Rh può esserci o essere del tutto assente.

Nel primo caso si parla di Rh positivo, nel secondo di Rh negativo.

A differenza di quanto accadeva per i gruppi sanguigni A – B e 0 un individuo con Rh negativo non ha nel suo sangue gli anticorpi per il fattore Rh positivo.

Questi anticorpi si formano non appena il paziente riceve una trasfusione di sangue Rh positivo.

Il processo è all'inizio molto lento e non causa problemi nell'immediato.

Le complicazioni insorgeranno soltanto nel caso di una seconda trasfusione da un donatore incompatibile, quando il sangue del paziente sarà già ricco di anticorpi anti Rh che andranno ad aggredire i globuli rossi trasfusi, provocandone l'agglutinazione.

Le agglutinine sono anticorpi capaci di distruggere in vitro ed in vivo i globuli rossi contenenti antigeni di gruppo diverso tramite una reazione di aggregazione detta appunto agglutinazione.

Questi anticorpi possono provocare l'anemia emolitica od emofisi.

Esistono le agglutinine a freddo che sono attive alle basse temperature e quelle febbrili associate a patologie che causano febbre.

Il primo tentativo di far nascere una associazione su base volontaria si attua a Milano negli anni venti.

Vittorio Formentano è in quegli anni un giovane medico che opera presso lo Studio Ematologico Milanese, in via Moscovia, 18.

Nel corso della sua attività professionale si è già trovato in situazioni difficili, ma un giorno si trova ad assistere una giovane paziente che ha bisogno di sangue per una forte emorragia.

La ricerca non dà risultati, nessun parente e nessun donatore, a pagamento, è in grado di poterla aiutare e la donna perde la vita.

Il fatto impressiona il giovane medico. Com'è possibile – si chiede – che si possa morire di emorragia quando milioni di persone potrebbero intervenire in tempo per evitarlo?

La generosità lo spinge a creare, per la prima volta in Europa, un gruppo organizzato di donatori volontari al fine di reperire con tempestività il donatore, effettuare per tempo i controlli preventivi sulla sua salute e garantire la gratuità delle donazione.

Nel settembre del 1926 Vittorio Formentano lancia dalle pagine del Corriere della Sera un appello per la costituzione di un gruppo di donatori. Tra i tanti che lo leggono soltanto 17 persone (16 uomini e 1 donna) si presentarono in via Moscovia ed approvano la sua proposta sottoponendosi subito agli esami necessari.

Il 16 febbraio del 1927 avendo raggiunto il numero degli iscritti comprendenti i quattro gruppi sanguigni vengono convocati nello studio Ematologico.

Dopo una esposizione tecnica, sanitaria ed organizzativa dell'Associazione, il concetto della donazione gratuita, i primi 17 danno la loro adesione.

I fratelli Formentano si occupano subito di studiare uno Statuto ed un regolamento da applicare, i cui punti basilari e fondamentali sono la donazione anonima e gratuita, la tempestività della chiamata e il dover attenersi agli esami preventivi previsti.

Il gruppo si dà subito da fare contattando medici ed ospedali e ci si affida all'aiuto della stampa per aumentare adesioni ed avere così il numero sufficiente di donatori per ciascun gruppo sanguigno.

Il primo articolo esce sul quotidiano il Popolo d'Italia il 4 maggio 1928.

Poi giunge anche l'aiuto del Corriere della Sera a sostegno del sodalizio.

La divulgazione maggiore avviene sulla Domenica del Corriere che inizia le pubblicazioni il 15 dicembre 1929.

Poi man mano l'iniziativa si estende in tante altre provincie e dobbiamo riconoscere che ad Ancona esisteva la "Società del Nobile Dono" e che vanta le sue origini con l'Avis nata a Milano.

Il resto è storia dei nostri giorni.

1.1. Profilo generale

L'AVIS COMUNALE DI FANO, costituita il 15 Marzo 1950 è una associazione di volontariato iscritta al Registro del volontariato della Regione Marche e come tale Onlus di diritto, dotata di autonomia giuridica personalità.

È un'associazione apertita, aconfessionale, senza discriminazione di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana.

Come tutte le Avis comunali, la sua principale attività è quella di promuovere e diffondere la cultura del dono del sangue e suoi derivati al fine del raggiungimento dell'autosufficienza sia a livello regionale che nazionale.

La sede della Comunale di Fano "Giuliano Solazzi" è in via S. Francesco, 53, mentre il Centro Trasfusionale nell'Ospedale S. Croce è in via Vittorio Veneto sempre a Fano.

La sezione dell'Avis di Fano ospita la sezione dell'Aido di Fano intitolata "Eugenio Zuccarini".

DIMENSIONI DELL' ASSOCIAZIONE

Soci volontari donatori	2596
Soci volontari non donatori	15
Dipendenti part-time	2
Consulenti esterni	2
Stage	-
Donazioni annue	4916

LA NASCITA DELL'AVIS COMUNALE DI FANO

Il 15 marzo del 1950 una ventina, tra uomini e donne, risposero all'invito del Prof. Mario Sirolli per costituire a Fano una sezione dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue per consentire la raccolta del sangue e permettere quegli interventi chirurgici che, altrimenti, sarebbero rimasti impossibili. Dopo gli anni di violenza della guerra il sangue sarebbe stato donato per un gesto d'amore e di solidarietà.

Il Prof. Mario Sirolli fu il primo presidente e lo rimase fino al 1952.

Con la presidenza del commendatore Giuliano Solazzi, dal 1966 al 1978, la sezione fanese vide crescere sensibilmente il numero degli iscritti e delle donazioni, che per la prima volta furono più di mille. In quel periodo venne inaugurato, all'Ospedale Santa Croce di Fano, il Centro Trasfusionale diretto inizialmente dal Dott. Giorgio Stefanelli.

Alla morte del commendatore Giuliano Solazzi nel 1981 il Consiglio direttivo in segno di riconoscenza decide di intitolargli la sede dell'Avis fanese; la sua famiglia per onorare la memoria donò un nuovo arredamento per l'ufficio e per la sala delle riunioni dell'Associazione.

Nel 1993 fu eletto presidente l'ing. Vincenzo Solazzi, figlio di Giuliano, che seppe dare nuovo impulso all'attività e che con un forte lavoro di promozione coinvolse le scuole e lo sport di Fano come l'Alma Juventus ed il Centro sportivo italiano; in questi anni si costituì anche il gruppo Giovani. L'azione promozionale dell'Avis di Fano viene premiata in ambito provinciale, regionale e nazionale eleggendo rappresentanti della sezione di Fano ai massimi livelli delle rispettive strutture organizzative.

Con il gemellaggio con l'Avis di Caserta, 4/10/1998, si avviava uno scambio di esperienze che arricchisce entrambe le sezioni; il numero dei donatori è in continua crescita come pure il numero delle donazioni che si attestano a oltre 3000.



Nel 1999 venne eletto Presidente il Dr Giovanni Nicotra, cui succedette, dopo un breve periodo il Dr. Gianni Spadoni che rimase in carica fino al 2005.

Il 20 ottobre del 2002 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del “Monumento alla Vita” della Sezione Avis G. Solazzi nella piazzetta dei Donatori di Sangue, su via San Francesco, concessa dal Comune di Fano.

Il 19 gennaio 2005 con prot. n. 354 l’Avis Nazionale esprime parere di conformità allo Statuto dell’Associazione dei Volontari Italiani del Sangue di Fano composto di n° 18 articoli.

Nel 2005 venne eletto Presidente Massimo Seri e i risultati non si fanno attendere. Aumenta il numero degli iscritti e delle donazioni che nel 2008 si attestano a ben 3750.

Con l’Assemblea elettiva del 2008 Massimo Seri viene riconfermato nella carica di Presidente per ulteriori 4 anni; proseguono le molteplici e significative attività promozionali con particolare attenzione nelle scuole e nel settore sportivo con lo slogan “Vivi il lato sano dello sport” incrementando il numero degli iscritti e delle donazioni che nel 2012 salivano a N° 4450.

Nel marzo del 2013, per la prima volta nella storia dell’Avis di Fano, viene eletta una Presidente donna Giuliana Peroni, in carica fino all’Assemblea elettiva del febbraio 2017.



1.2. Contesto di riferimento e vision

AUTOSUFFICENZA DI SANGUE E DEI SUOI DERIVATI

Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente. Nonostante i progressi tecnologici e scientifici, il sangue rappresenta ancora oggi una risorsa insostituibile nella terapia di molte malattie. È un supporto indispensabile nei pazienti oncologici in chemioterapia o in quelli che hanno subito un trapianto di midollo osseo e in trapiantologia. Obiettivo primario dell’Avis è quello di raggiungere e mantenere nel tempo l’autosufficienza di sangue, di plasma e derivati.

Nel sistema trasfusionale italiano, l’autosufficienza di componenti labili del sangue (globuli rossi, piastrine e plasma) e di prodotti derivati dal plasma, è garantita dalla donazione volontaria, periodica, responsabile e non remunerata.

L’autosufficienza rappresenta un obiettivo strategico per il Paese, sia in condizioni normali sia nei periodi di criticità, quando elementi imprevedibili sopraggiungono a compromettere la regolare raccolta, produzione e disponibilità del sangue e dei suoi componenti. Ogni anno il Ministero della Salute, sulla base delle indicazioni fornite dal Centro Nazionale Sangue e dalle strutture regionali di coordinamento, presenta il Programma di Autosufficienza Nazionale che, attraverso la valutazione dei consumi e dei fabbisogni, definisce i livelli di produzione necessari, le risorse, i criteri di finanziamento del sistema, le modalità organizzative, i riferimenti tariffari per la compensazione tra le Regioni, i livelli di importazione ed esportazione eventualmente necessari. (Legge 219/2005, Art 14, comma 2) Con il Decreto del 20 maggio 2015 il Ministro della Sanità ha effettuato per l’anno 2015 un programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti:

Ai fini della programmazione e del monitoraggio dell’autosufficienza del Sistema trasfusionale italiano, ai sensi dell’art. 14, comma 2, della legge 21 ottobre 2005, n. 219, è

stato adottato il Programma di autosufficienza nazionale incentrato sugli elementi strategici prioritari per l'autosufficienza regionale e nazionale del sangue e dei suoi prodotti che individua i consumi storici, i fabbisogni e i livelli di produzione necessari, definisce le linee di indirizzo per il monitoraggio della stessa autosufficienza, per la compensazione interregionale e per il miglioramento della qualità, dell'appropriatezza e della sostenibilità del sistema nonché gli indicatori per il monitoraggio e le raccomandazioni per il perseguimento degli obiettivi strategici posti con il Programma nazionale di autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti. Ovviamente l'attuazione del Programma è periodicamente soggetta ad azioni di monitoraggio e verifica.

L'Avis nelle Marche è tra i primi posti in Italia per il numero di donatori rispetto agli abitanti e per numero di donazioni effettuate.

L'UTILIZZO DEL SANGUE

Il sangue è un tessuto umano che rappresenta una risorsa tanto preziosa quanto scarsa. Sono numerosi i paesi che hanno problemi a far coincidere il volume delle donazioni con quello, superiore, delle richieste di sangue. L'approvvigionamento di sangue dipende sostanzialmente dal supporto dei donatori volontari. Attualmente, il costante invecchiamento della popolazione, unitamente agli effetti delle nuove misure precauzionali adottate per tutelare i pazienti che ricevono il sangue, hanno accresciuto i problemi già esistenti nel garantire forniture di sangue sufficienti. I servizi trasfusionali promuovono le donazioni come un contributo essenziale per l'assistenza dei pazienti; pertanto, sia gli ospedali che le organizzazioni preposte alla raccolta del sangue hanno l'obbligo di dimostrare ai donatori che ogni donazione di tessuto umano viene utilizzata in modo oculato ed efficace, e che i

donatori possono fare affidamento su tali organismi. I pazienti devono avere la certezza che il sangue è sicuro, disponibile e viene utilizzato solo quando realmente necessario.

Le Direttive sul Sangue UE attribuiscono una responsabilità legale alle amministrazioni ospedaliere, alle quali è demandato il compito di introdurre un sistema di controllo della qualità a importanti elementi della catena trasfusionale. Le officine trasfusionali hanno il compito di mantenere efficienti i sistemi di gestione della qualità e sottoporsi a regolari ispezioni. Le banche del sangue dell'ospedale devono presentare un modulo di conformità annuale e, in base agli esiti di tale relazione, possono essere soggetti a ispezioni. La notifica degli eventi avversi costituisce un requisito legale nell'area UE, unitamente all'obbligo di garantire la tracciabilità di ogni singolo emoderivato durante il ciclo che va dalla donazione alla somministrazione al paziente ricevente.

La maggior parte di noi può donare il sangue e molti, almeno una volta nella vita, potrebbero averne bisogno.

INFORMAZIONI PER I DONATORI e GLI ASPIRANTI DONATORI emesse dal DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE REGIONALE DI MEDICINA TRASFUSIONALE Regione Marche - Ospedale di Fano U.O. Centro Trasfusionale

Direttore: Dr. Fiorenzo Giammattei

TAB. TABELLA Settore :SETTORE TRASFUSIONALE RACCOLTA

Data Emissione: 15/01/2016 Data di Applicazione: 15/01/2016 Revisione 07

1. Prima della donazione, se non si devono eseguire esami di controllo, è consigliata una colazione leggera: the, caffè, biscotti, paste senza crema, frutta, marmellata, fette biscottate. Non assumere latte, creme e/o cioccolato.
2. Orario delle donazioni: al CT Fano tutte le mattine, dal Lunedì al Sabato dalle ore 7.45 alle ore 11.30, nelle Sedi periferiche e al CT nel pomeriggio secondo calendario.
3. Gli esami annuali e di controllo si effettuano a Fano tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 10.30.

4. Nei 5 giorni precedenti la donazione NON si devono assumere farmaci come Aspirina e Antinfiammatori.
 5. Nei giorni precedenti ed al momento della donazione, il donatore NON deve avere sintomi quali febbre, raffreddore, mal di gola, eruzioni cutanee (herpes) o disturbi gastrointestinali.
 6. NON si può fare la donazione nel periodo mestruale.
 7. NON si può assumere la terapia anti-ipertensiva il giorno della donazione.
 8. Qualunque terapia farmacologia o intervento chirurgico eseguito (motivi di non idoneità) va riferito ai Medici del Centro Trasfusionale.
 9. L'idoneità dopo un soggiorno all'estero (in particolare in zone Tropicali) va valutata dai Medici del Centro Trasfusionale.
 10. Il sangue intero si può donare, di norma, fino a 65 anni, con una frequenza di 4 volte l'anno per gli uomini e le donne in menopausa; 2 volte l'anno per le donne in età fertile con un intervallo minimo di 90 giorni.
 11. Il peso corporeo limite, per l'idoneità, è di 50Kg.
 12. Il plasma si può donare, fino a 60 anni con una frequenza di 10 volte l'anno, fino a 65 anni quattro volte l'anno, ed un intervallo minimo di 30 giorni da qualunque precedente donazione.
 13. Le piastrine si possono donare fino a 60 anni con una frequenza di 6 volte l'anno ed un intervallo minimo di 30 giorni da qualunque altra precedente donazione.
 14. E' indispensabile (DM 02/11/2015) la comprensione, autonoma, della lingua italiana.
- MOTIVI DI NON IDONEITA' TEMPORANEA**
- Rinvio di 48 ore Vaccinazione per Influenza, Epatite A, Rabbia (senza esposizione), Tetano, Difterite, Pertosse, Poliomielite (iniezione), Peste, Paratifo, Colera purché si sia asintomatici e senza febbre. Cure odontoiatriche di minore entità e odonto-igeniste
- Rinvio di 7 giorni Estrazione dentaria non complicata, devitalizzazione, implantologia senza innesti. Int. chirurgici minori (ambulatoriali o day-surgery) Suture di ferite accidentali. Vaccino Epatite B.
- Rinvio di 15 giorni Episodi febbrili (es. S. Influenzale) Terapia antibiotica. Terapia cortisonica sistemica Herpes Labiale Rinvio di 1 mese. Vaccinazione per Morbillo, Parotite, Rosolia, Febbre Gialla, BCG, Poliomielite (orale), Papilloma Virus. Rinvio di 2 mesi. Allergia a farmaci con particolare attenzione alla Penicillina e alle cefalosporine (dopo l'ultima esposizione)
- Rinvio di 3 mesi Broncopolmonite
- Rinvio di 4 mesi Int. Chirurgici maggiori Int. Di Implantologia con innesto (autologo o omologo) Somministrazione di sieri di origine animale Trasfusioni di sangue, e/o altri emoderivati Infezione da WNV Piercing, tatuaggi, foratura lobi auricolari Agopuntura (se non effettuata da prof. Autorizzati), Esami endoscopici con strumenti flessibili, biopsie (obbligatorio referto istologico) Rapporti sessuali a rischio di trasmissione di malattie infettive Esposizione accidentale al sangue od a strumenti contaminati di sangue Trapianto di cellule e/o tessuti
- Rinvio di 6 mesi Broncopolmonite con pleurite Toxoplasmosi, Mononucleosi, Herpes zoster (dalla guarigione). Interruzione di gravidanza e Parto
- Rinvio di 1 anno Soggiorno in zona malarica con o senza profilassi (si può donare solo il plasma ad uso industriale) Vaccinazione antirabbica se dopo esposizione. Borelliosi.
- Rinvio di 2 anni Osteomielite (dopo guarigione definitiva Reumatismo articolare acuto (dopo guarigione definitiva e assenza di cardiopatia cronica) Brucellosi (dopo guarigione definitiva) Tuberculosis (dopo guarigione definitiva)

1.3. Mission e linee strategiche

Ogni giorno in Italia e nel Mondo c'è necessità di sangue. Il sangue umano è un prodotto naturale non riproducibile artificialmente e soprattutto indispensabile alla vita. L'AVIS ha come obiettivo primario il raggiungimento dell'autosufficienza ematica.

La nostra Comunale al fine di concorrere al raggiungimento di questo obiettivo ha come "mission" sensibilizzare la popolazione locale al tema della donazione, avente dai 18 ai 65 anni di età e che osservi uno stile di vita sano.

In armonia con i nostri fini istituzionali (art. 2 dello Statuto), con quelli dell'Avis Nazionale, Regionale e Provinciale, nonché del Servizio Sanitario Nazionale, ci proponiamo di:

- a) Sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell'autosufficienza di sangue e dei suoi derivati con una costante attenzione ai livelli di sicurezza trasfusionale ed alla promozione per il buon utilizzo del sangue, in un'ottica più generale di ottimizzazione e di efficienza dei processi;
- b) Tutelare il diritto alla salute dei donatori e di coloro che hanno necessità di essere sottoposti a terapia trasfusionale;
- c) Promuovere l'informazione e l'educazione sanitaria dei cittadini;
- d) Favorire l'incremento della base associativa;
- e) Promuovere lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo: Altruismo - Solidarietà Rispetto e tutela del diritto alla salute - Consapevolezza - Considerazione dell'uomo nella sua uguaglianza - Partecipazione civica.

1.4. Stakeholder

Con il termine stakeholder si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'Associazione e che pertanto sono condizionati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la condizionano.

Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto degli interessi e delle aspettative dei vari stakeholder, in modo tale da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte e l'operato dell'organizzazione.

Gli attuali stakeholder dell'AVIS COMUNALE DI FANO sono stati suddivisi in tre macro categorie:

- **stakeholder di missione**, cioè coloro nell'interesse dei quali le attività istituzionali dell'ente sono poste in essere;
- **stakeholder prioritari** per la realizzazione delle attività istituzionali dell'organizzazione in quanto soggetti attivi nel loro svolgimento (ci si riferisce in particolare a volontari e donatori), senza la cui presenza l'associazione non potrebbe perseguire la sua *mission* istituzionale;
- **altri stakeholder**

Stakeholder di missione

Soci volontari donatori

Sono tutti quei soci che volontariamente donano il sangue e/o suoi componenti in maniera associata, responsabile, gratuita ed anonima.

Medici e operatori sanitari

I medici e gli operatori del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Fano sono quotidianamente a stretto contatto con i donatori, perché sono coloro che effettuano i prelievi di sangue e altri componenti.

Stakeholder prioritari

Soci volontari collaboratori

Sono coloro che per ragioni di età o di salute hanno cessato di donare ma che nonostante ciò continuano a partecipare all'attività associativa partecipando sia all'attività di sensibilizzazione che all'organizzazione di eventi.

Volontari e collaboratori Avis

Sono coloro che per varie ragioni non possono donare ma partecipano all'attività associativa di sensibilizzazione, promozione e supporto all'organizzazione di eventi avisini e quotidiana dei donatori.

ASUR

Come stabilito dalla legge per ogni donazione l'Avis percepisce un rimborso da parte dell'ASUR

Amministrazioni pubbliche

L'Amministrazione Comunale di Fano per utilizzo di spazi e strutture per la promozione della donazione del Sangue nonché per il patrocinio degli eventi promozionali; l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Fano per sostegno all'iniziativa di sensibilizzazione alla donazione del sangue "Goccia della Fortuna"; all'Amministrazione Provinciale per il patrocinio nella promozione delle nostre attività nelle scuole e per il sostegno durante le manifestazioni dei nostri gruppi sportivi.

Benemeriti

(sia soggetti privati che Enti)

Si fa riferimento a tutti i soci donatori che hanno effettuato circa 100 donazioni e che per motivi di età e di salute non possono più donare.

Si fa riferimento altresì a tutti coloro che volontariamente erogano risorse finanziarie per lo sviluppo morale e materiale dell'Associazione: in particolar modo alla Fondazione CARIFANO, all'Istituto di Credito BCC, altri Istituti di Credito della zona, ad Enti Pubblici, a cittadini e imprese del territorio.

Altri stakeholder

Associazioni sportive dilettantistiche

Attraverso il CSI e società sportive collegate promuoviamo il dono del sangue e la solidarietà.

Scuole

È il luogo di incontro privilegiato delle nuove generazioni. Nostro obiettivo è quello di infondere in loro lo spirito di solidarietà, promuovere il volontariato in generale e il dono del sangue in particolare.

Avis Provinciale

Rapporto con l'Avis Provinciale che svolge principalmente funzione di coordinamento e cura i rapporti con le autorità sanitarie provinciali e regionali per la programmazione del Servizio e per la maggiore attuazione delle leggi di settore.

Altre associazioni di volontariato

Importante è la rete creata con tutte le altre Associazioni di volontariato presenti sul territorio sia per la realizzazione delle varie manifestazioni che per la promozione della "cultura al volontariato" e della solidarietà.

Aderenti iniziativa colazione al donatore

I Bar e le pasticcerie locali che collaborano con Avis Fano per il sostegno post donazione dei nostri donatori.

Cittadinanza

Destinataria della nostra attività di promozione del dono del sangue e di educazione alla salute è sicuramente la cittadinanza, che cerchiamo quotidianamente di sensibilizzare al dono del sangue e suoi derivati.

Organi di stampa

Collaborazione con tv e organi di stampa locali.
Significativo è il rapporto di collaborazione con Fano TV, la stampa locale, quotidiani e periodici.



2. Risorse e organizzazione

2.1. La compagine sociale

I rapporti associativi sono regolati dallo Statuto dell'Associazione che prevede tre categorie di soci: i soci donatori, i soci ex donatori e i soci collaboratori.

Nel 2016 i soci sono stati n. 2.610 di cui N. 2596 soci che donano periodicamente il proprio sangue.





L'adesione del socio all'AVIS COMUNALE DI FANO comporta l'automatica adesione del medesimo all'Avis Nazionale, nonché all'Avis Regionale Marche e all'Avis Provinciale di Pesaro e Urbino.

Le cariche sociali sono gratuite e tutti i soci hanno parità di diritti e di doveri.

Agli aderenti possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per le attività prestate, ai sensi di legge e secondo opportuni criteri e parametri validi per tutti gli aderenti, stabiliti dal Consiglio direttivo.

Consistenza della compagine sociale nel tempo

Soci entrati N° 6534

Soci usciti N° 3924

Totale soci N° 2610

2.2. Governance e organizzazione

Il sistema di governo dell'Associazione è definito dallo Statuto il quale stabilisce la composizione degli organi, gli ambiti di competenza, le funzioni decisionali, esecutive e di controllo. Il funzionamento dell'AVIS COMUNALE DI FANO, come previsto dall'art. 7 dello statuto associativo comunale, è assicurato dall'azione di amministrazione e controllo esercitata da una pluralità di organi.

In particolare, sono organi di governo:

1. l'Assemblea Comunale degli Associati;
2. il Consiglio Direttivo Comunale;
3. il Presidente e il Vice Presidente.

È organo di controllo il Collegio dei Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA COMUNALE DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea Comunale degli Associati è l'organo di indirizzo dell'associazione costituita da tutti i soci donatori, collaboratori e benemeriti che, come sopra, nel 2016 sono N° 2610

L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno, di norma entro il mese di febbraio, per l'approvazione del bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo Comunale, nonché per la ratifica del preventivo finanziario approvato dal Consiglio medesimo e della relazione del Collegio dei Revisori.

Nel 2015 è stata convocata una sola volta.

CONSIGLIO DIRETTIVO COMUNALE

Il Consiglio si è insediato il 4 marzo 2013 e dura in carica quattro anni, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti; pertanto nel febbraio del 2017 ci sarà il rinnovo delle cariche sociali-

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'Associazione. Ad esso sono demandati i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea e l'esecuzione di ogni altra facoltà necessaria, utile ed opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

Il Direttivo elegge al proprio interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, l'organo esecutivo i quali costituiscono il Consiglio Esecutivo, cui spetta l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio medesimo.

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno per l'approvazione del preventivo finanziario, dello schema di bilancio consuntivo e della relazione del Collegio dei Revisori, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo, che dura in carica 4 anni, è attualmente composto da 15 membri.

Con l'Assemblea Elettiva del Marzo 2013 è stato rinnovato il consiglio Direttivo come segue:

Giuliana Peroni	Presidente
Andrea Vitali	Vice-Presidente
Giancarlo Giovannini	Tesoriere
Luca Serfilippi	Esecutivo
Piero Valori	Segretario
Dino Diotallevi	Consigliere
Giuseppe Franchini	Consigliere
Nevio Paganelli	Consigliere
Simone Pascucci	Consigliere
Maurizio Pierantoni	Consigliere
Elmo Santini	Consigliere
Marco Savelli	Consigliere
Davide Gerlando Schembri	Consigliere e Direttore Sanitario
Giuliana Scrilatti	Consigliere
Gabriele Tomasetta	Consigliere

MEMBRI DEL DIRETTIVO

I membri del Direttivo, con particolare riferimento al Presidente, Tesoriere, Segretario hanno partecipato prevalentemente alla gestione amministrativa della sede e unitamente al Vice Presidente e alcuni Consiglieri e volontari del “punto Avis” alla gestione delle donazioni, promozioni nelle scuole, nei convegni tematici, nei centri commerciali, in piazza, nei gruppi aziendali, nelle Associazioni, nei gruppi sportivi in organizzazione di eventi, presenza nel foyer del Teatro, alle feste sociali con gazebo, arco, palloncini e materiale informativo.

Per agevolare l'attività del Consiglio Direttivo, si è mantenuta per il 2016 l'organizzazione interna delle Commissioni tematiche, coordinate dalla Presidente.

Si precisa che ciascuna delle seguenti Commissioni è coadiuvata dal Consigliere-Direttore Sanitario Dott. Davide Gerlando Schembri, con particolare impegno nella Commissione scuola e giovani:



- **Commissione medici e Asur:** referente Davide Gerlando Schembri coadiuvato da Elmo Santini



- **Commissione sport:** referente Andrea Vitali coadiuvato da Simone Pascucci e Piero Valori.



Commissione scuola e giovani: referente Giuseppe Franchini coadiuvato da Andrea Vitali, Luca Serfilippi e Marco Savelli .



- **Commissione attività promozionale e soci:** referente Andrea Vitali coadiuvato da Gabriele Tomasetta, Nevio Paganelli, Simone Pascucci e Dino Diotallevi



Commissione parrocchiale e gruppi aziendali: referente Giuliana Peroni coadiuvata da Maurizio Pierantoni, Marco Savelli, Giuliana Scrilatti e Simone Pascucci



SOCI COLLABORATORI

I soci collaboratori, come precedentemente affermato nel 2015 sono N° 15 di cui n. 10 uomini e n. 5 donne.

Immagini di alcuni soci collaboratori Avis Fano



IMPIEGATE PART-TIME



L'Associazione ha in organico 2 dipendenti con contratto di lavoro part-time a tempo indeterminato; una unità per 28 ore settimanali che provvede sia all'organizzazione dei compiti specifici di Segreteria dell'Associazione compresi i contatti con il Centro TrASFusionale dell'Ospedale S. Croce di Fano sia alle chiamate di prenotazione delle donazioni; l'altra unità con un contratto di 10 ore settimanali effettua le chiamate di prenotazione.

2.4. Il Gruppo giovani

In questa coinvolgente esperienza di quattro anni abbiamo potenziato l'impegno sulle politiche giovanili ricomponendo il gruppo "Avis Giovani" che ha intrapreso diverse iniziative: una per tutte "Colora la vita" che nell'edizione del 2016 ha visto la partecipazione di oltre mille persone fra giovanissimi, giovani e famiglie. L'intento è quello di promuovere la cultura della solidarietà e della donazione a partire da giovanissimi considerato che, per poter diventare donatori occorre esse in buona salute, con stili di vita sani e aver compiuto i 18 anni di età.

I ragazzi hanno costituito il *Follow Avis Giovani* in cui si danno appuntamento sull'omonimo social network.



2.5. La struttura

L'Avis comunale di Fano ha la propria sede nel comune di Fano in via S. Francesco, 53, una sede storica ampliata e restaurata alla fine del 2013.

Nella sede, è disponibile un locale dove è possibile fare promozione accogliendo gruppi sportivi, aziendali, scolaresche, oltre che svolgere le consuete attività di segreteria, amministrazione dell'Associazione e dove vengono progettate ed organizzate le varie iniziative istituzionali e le chiamate ai donatori per fissare gli appuntamenti donazionali. Quest'anno la sede ha ospitato diversi gruppi per i corsi formativi sull'utilizzo del defibrillatore tenuti dal personale dell'Associazione Fanocuore.

La sede è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

- Lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

- Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00
- Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

L'attività di raccolta sangue viene effettuata nel Centro Trasfusionale dell'Ospedale S. Croce di Fano, dal Lunedì al Sabato compreso dalle ore 7.45.00 alle ore 12.00 circa.

Considerato il gradimento delle donazioni in orario pomeridiano "Donor Day", dove si può donare dalle ore 14.30 alle ore 18.30, il Primario Dr. Fiorenzo Giammattei, grazie alla sensibilità, ha reso disponibile due giornate al mese per la donazione anche nel pomeriggio.

Il "Donor Day" era stato avviato a suo tempo in via sperimentale dal Centro Trasfusionale, su proposta dell'Avis di Fano per soddisfare l'esigenza di alcuni donatori (lavoratori autonomi, turnisti, etc.) di non poter donare la mattina.

Nel Centro Trasfusionale presso l'Ospedale S. Croce di Fano è presente il qualificato staff di Medici e Infermieri che ogni giorno garantiscono le scorte di sangue e supportano i nostri volontari nella donazione con un rapporto al di sopra della professionalità.

Il "Punto Avis", presente al Centro Trasfusionale dal novembre del 2012 con volontari che accolgono e danno sostegno ai donatori, in questi quattro anni, si è notevolmente incrementato.



3. Relazione sulle attività svolte nel 2016

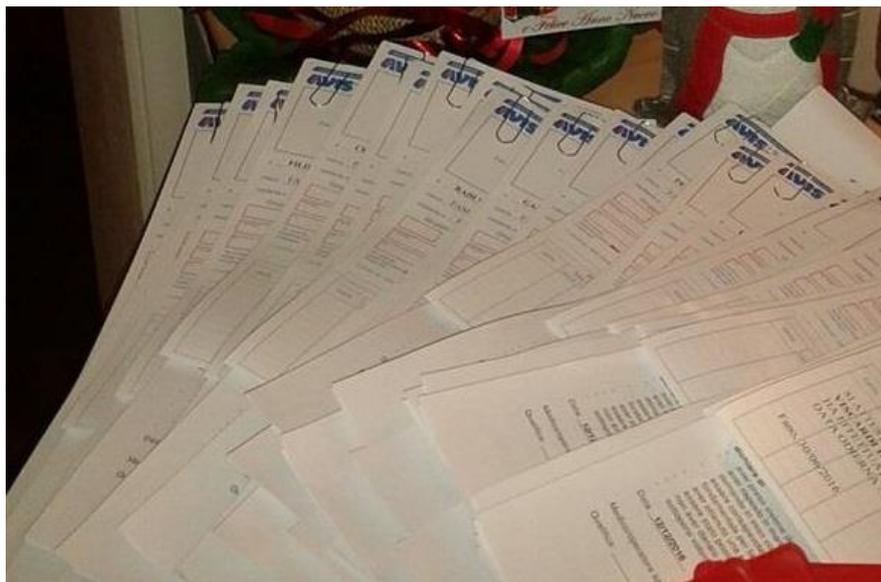
Quando si parla di AVIS si pensa subito alla raccolta del sangue. In realtà, come evidenziato dalla *mission* e dalle linee strategiche l'attività di raccolta è il risultato di numerose altre azioni svolte quotidianamente dall'associazione nel territorio quali:

- Eventi promozionali tematici mensili;
- Organizzazione di feste ed eventi culturali;
- Partecipazione ad eventi sportivi e ludici;
- Partecipazione ad eventi promossi dalle Associazioni di categoria fanese;
- Formazione e informazione.

3.1. La raccolta del sangue e suoi derivati

Nell'ambito della raccolta del sangue e suoi derivati, l'attività svolta dall'Avis Comunale di Fano riguarda principalmente la gestione:

- del punto informativo sulla donazione del sangue;
- l'iscrizione di nuovi soci;
- la programmazione delle donazioni e la chiamata dei donatori;
- la gestione della banca dati dei soci Avis (periodi di sospensione, individuazione soci non attivi, comunicazione ai soci, etc.).



3.1.1. Donatori e Donazioni

Avis è ulteriormente cresciuta in questi ultimi quattro anni fino a superare le oltre 4930 donazioni con, nel solo 2016, ulteriori 300 nuovi donatori; dati che confermano i valori fondanti della nostra storia quali la gratuità del dono, l'anonimato del gesto, l'attenzione ad uno stile di vita sano e positivo, l'aggregazione e la socializzazione, la fiducia e la reciprocità, la cittadinanza solidale come fondamento di una convivenza, il volontariato inteso come esperienza che forma e arricchisce in senso umano, civile e culturale.

L'Associazione, fortemente radicata sul territorio fanese, è capace di rispondere al 100% al fabbisogno di sangue ed emocomponenti, garantendo l'autosufficienza; il merito va alla grande generosità dei donatori fanesi che ringraziamo di cuore.

Nel fare promozione a volte notiamo che le persone non hanno le informazioni necessarie, non sanno come si dona, quali le situazioni che possono essere controindicate per la donazione e così via, ma nello stesso tempo vediamo che sono motivati ad avvicinarsi alla donazione e ad Avis per l'attenzione alle necessità degli altri, dare una risposta concreta, essere partecipativi; con il nostro slogan "non è mai tardi per fare un gesto importante" sensibilizziamo le persone sul ruolo che tutti possono avere, fino a 70 anni di età, quale veicolo di speranza di vita e, dato significativo, è che gli over 30 rappresentano circa il 60% dei nuovi soci donatori.

Di seguito la tabella con la distribuzione dei soci donatori per fascia di età:

Donatori per età	Uomini 2015	%	Uomini 2016	%	Donne 2015	%	Donne 2016	%	Totale 2015	%	Totale 2016	%
Fino a 19 anni	50	3,08%	19	0,73%	52	6,05%	11	0,42%	67	2,67%	30	1,16%
Da 20 a 24 anni	109	6,70%	110	4,24%	95	11,05%	113	4,35%	214	8,53%	223	8,59%
Da 25 a 29 anni	131	8,05%	158	6,09%	106	12,33%	106	4,08%	234	9,36%	264	10,17%
Da 30 a 34 anni	156	9,58%	132	5,08%	103	11,98%	97	3,74%	239	9,52%	229	8,82%
Da 35 a 39 anni	196	12,04%	192	7,40%	102	11,73%	104	4,01%	289	11,51%	296	11,40%
Da 40 a 44 anni	269	16,52%	272	10,48%	128	14,77%	115	4,43%	382	15,22%	387	14,91%
Da 45 a 49 anni	261	16,03%	267	10,29%	96	11,05%	132	5,08%	365	14,59%	399	15,37%
Da 50 a 54 anni	242	14,86%	277	10,67%	93	10,81%	94	3,62%	362	14,45%	371	14,29%
Da 55 a 59 anni	143	8,78%	166	6,39%	56	6,51%	71	2,73%	216	8,61%	237	9,13%
Da 60 a 64 anni	71	4,36%	87	3,35%	32	3,72%	42	1,62%	126	5,02%	129	4,97%
Da 65 a 69 anni	0	0,00%	23	0,89%	0	0,00%	8	0,31%	13	0,52%	31	1,19%
Oltre 70 anni	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%

Si riporta inoltre di seguito il raffronto delle donazioni del quadriennio 2012/2016 ove si evidenzia un notevole incremento donazionale.

DONAZIONI	ANNO 2012	ANNO 2016
TOTALI	4450	4916

3.1.2 “Per un identico colore”

Conoscere la diversità come valore in una Società che cambia

Da sempre la missione principale dell’Avis di Fano è quella di sensibilizzare la cittadinanza al valore della donazione di sangue. L’obiettivo specifico è quello di allargare la base dei donatori, specie in un contesto di domande di sangue in continuo aumento (per l’invecchiamento generale della popolazione, per l’utilizzo del sangue e suoi derivati in laboratorio); ancorché il fine ultimo è ben più ampio: incontrarci per conoscerci e promuovere il volontariato, la generosità, la solidarietà, il rispetto e la convivenza pacifica.

La nostra Città è stata storicamente una meta di migrazioni. Negli ultimi due decenni, l’accoglienza si è allargata enormemente fino ad accogliere persone e famiglie provenienti da grandi regioni del mondo. Come risultato, la nostra Società si sta dirigendo verso una multiculturalità dove lingue, etnie, religioni e culture si incrociano, per le strade, nei luoghi di lavoro e sui banchi di scuola.

Per noi dell’Avis, è giunto il momento di domandarsi se i valori che ci ispirano e che muovono la donazione del sangue, possono essere da tutti compresi e condivisi; e se, da parte nostra, possiamo contribuire al processo di rispetto reciproco, convivenza e coesione, pur nella diversità, attraverso la nostra attività di promozione alla donazione; Si nota una difficoltà di integrazione e scarsa partecipazione delle minoranze a familiarizzare, ad inserirsi nelle attività di volontariato della nostra Associazione con ruolo attivo.

Con l’intento di sensibilizzare le varie Comunità presenti nel ns. territorio al dono del sangue, indicando nella donazione del sangue, una via nuova di socializzazione integratrice nel

rispetto della propria identità, nel segno della solidarietà umana, di impegno e di testimonianza “etica, sconfiggere la percezione di una partecipazione minore, ponendo l’accento sul valore universale della donazione volontaria e anonima del sangue, attraverso il dialogo con culture ed etnie diverse con un coinvolgimento e rispetto reciproco e con la comune intenzione di trovare un’intesa che esprima un più compiuto e condiviso senso di comunità nel territorio fanese e diventarne cittadinanza attiva e parte integrante della vita Associativa, l’Avis di Fano ha indetto una tavola rotonda, con il patrocinio del Comune di Fano, VENERDI 29 LUGLIO 2016, ALLE ORE 18,00 – c/o la SALA CONCORDIA COMUNE DI FANO si è tenuta una tavola rotonda alla presenza del Sindaco dio Fano Massimo Seri, dei Presidenti delle seguenti Associazioni:

Albanese - Sig. NEVROUZ KARECI

Senegalese - Sig. MENDY SALIMOUSSE

con le testimonianze dei seguenti donatori:

BELOVO NATALIA –di origine russa

EL KHEIR FADWA - di origine marocchina

E con gli interventi del Dr. Davide Schembri – Direttore Sanitario Avis Fano e del Dott. Nicola Lacetera dell’Università di Toronto - Canada

Per parlare anche un’identica lingua, sono stati realizzati depliant informativi per candidati donatori di sangue in diverse lingue: inglese, arabo, albanese, rumeno, cinese, grazie alla traduzione delle mediatrici interculturale del CREMI – Settore Servizi Educativi del Comune di Fano.



3.2. Attività sportive, culturali, ricreative, ludiche

La nostra Comunale organizza molteplici attività sportive, ludiche e ricreative come momento di condivisione con i propri soci e strumento di promozione dell'Associazione. Nel 2016 sono state organizzate le seguenti attività:

3.2.1 La Goccia della Fortuna 2016

“Con spirito di puro volontariato, per quasi un ventennio, ha saputo memorizzare e focalizzare con il suo obiettivo e nitida capacità gli innumerevoli momenti significativi della vita associativa della nostra Avis”.

Con questa motivazione martedì 14 giugno, nella giornata mondiale del donatore, nel corso della partecipata, emozionante serata “AVISana” presso il Ristorante Kalaverde a Baia Metauro, AVIS Fano ha consegnato al Sig. Danilo Severi in arte “Zio Danilo” la “Goccia della Fortuna 2016” riconoscimento giunto alla 11^a edizione che l'Associazione conferisce a coloro che hanno nel cuore l'Avis, regalando se stessi nella diffusione e promozione del dono del sangue.

La consegna del premio, consistente in una pregevole opera dello studio A tre di Fano – realizzata da Daniele Galdenzi, presente alla cerimonia, è stata anticipata dalla visione di un brillante e celebrativo filmato realizzato da Andrea Vitali vice presidente Avis Fano.

A premiare lo “Zio Danilo”, accompagnato da moglie e figli visibilmente commossi, è intervenuto il Sindaco avisino Massimo Seri che ha espresso parole di stima e di riconoscenza per l'Associazione tutta, valore sociale per la Città nonché come il sangue, in riferimento ai manifesti che l'Avis Nazionale ha realizzato per questa giornata, abbia per tutti lo stesso colore.

La Presidente di Avis Fano Giuliana Peroni, nel sottolineare l'importanza del premio per l'associazione e per tutta la ns. città ha voluto ringraziare tutti coloro che quotidianamente si adoperano per sensibilizzare alla donazione del sangue ed i soci volontari per il loro prezioso gratuito contributo a favore di chi ha bisogno rimarcando quanto i valori della solidarietà siano radicati all'interno ed all'esterno della ns. associazione e del ns. territorio e a cui si aggiunge una funzione sociale, una cittadinanza solidale e una speranza di vita nel prendersi cura del malato, a fronte di uno stile di vita sano; fa appello ai donatori di continuare nel loro gesto della donazione anche per i mesi estivi fa appello ai donatori di continuare nel loro gesto della donazione anche per i mesi estivi e di portare un amico a donare.



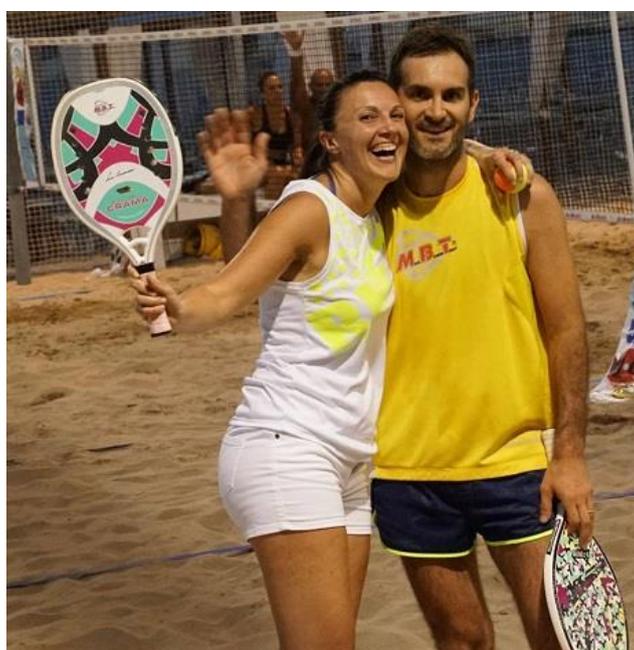
3.2.2 Torneo di Beach tennis amatoriale “Un passo per la ricerca”

Venerdì 09 Settembre 2016 alle ore 18, 00 lo sport si affianca ancora una volta alla solidarietà ed alla lotta di una malattia rara, la fibrosi cistica (F.I.C.I.)

La fibrosi cistica è la malattia genetica rara più diffusa che solo in Italia colpisce circa un neonato su 2.500. Colpisce soprattutto l'apparato digerente ed i polmoni; i neonati colpiti da tale malattia possono avere una aspettativa di vita di circa 40 anni. Si verifica quando un bambino eredita due geni difettosi, uno da ciascun genitore. I numeri sono impressionanti: 1 persona su 25 è portatrice ed in Italia ci sono 200 nuovi casi all'anno; le cure richiedono trapianti di organi e trasfusioni di sangue.

Il torneo amatoriale di Beach Tennis 2x2 si è tenuto presso i campi da beach dell'Arzilla in gestione all'A.S. D Sportland; il ricavato derivante dalle iscrizioni e dalle donazioni in loco è stato interamente devoluto per i test genetici sulla fibrosi cistica.

L'evento è stato patrocinato dal Comune di Fano in collaborazione con Rotaract Valle del Metauro e A.S.D. Sportland.



3.2.3 AVISana: serata di ringraziamento per i soci Donatori e Famiglie

Martedì 14 giugno 2016, per festeggiare la giornata mondiale del Donatore, Avis Fano e i donatori si sono ritrovati presso il Ristorante Kalaverde – stabilimento Baia Metauro per una serata in allegria all'insegna del buon umore e della salute.

Il momento conviviale della serata è stato preceduto da un'abile ed interessante dimostrazione del Dott. Enzo Maggi dell'Associazione Maredentro sulle manovre di disostruzione adulto e pediatriche.



Non è mancato ovviamente un ringraziamento a tutti i consiglieri, collaboratori del Punto Avis, al gruppo avis giovani veramente instancabili nella promozione del dono del sangue.

Il momento conviviale si è concluso con una gradita sorpresa: la gustosissima torta di alta pasticceria offerta dalle sorelle Ghiandoni del Bar Pasticceria Le Terrazze.

L'intera serata piena di emozioni e di allegria, è stata allietata dal "dj" Rodolfo Rosaverde, che ha fatto scatenare tutti i presente in pista.







3.2.4 “Fano per la Vita” _ la Nazionale Italiana Cantanti allo Stadio Mancini

Sabato 2 aprile per “FANO PER LA VITA”, la Nazionale italiana cantanti ha giocato la partita benefica contro i Campioni per la Ricerca, team rappresentativo di personaggi locali e nazionali del mondo della cultura, dello spettacolo, dell’informazione e dello sport, per sostenere la raccolta fondi necessari a contribuire a due progetti: A.d.a.m.o. Onlus, per l’ampliamento del team medico infermieristico e l’acquisto di una automobile per lo svolgimento delle attività domiciliari su tutto il territorio dell’Area Vasta e Omphalos Autismo & Famiglie per la costruzione di La Casa di Legno, un centro sollievo diurno e residenziale per bambini, giovani e famiglie con diagnosi di autismo.

La Nazionale Italiana Cantanti e i Campioni per la Ricerca, insieme alle associazioni ed il pubblico presente allo Stadio Comunale di Fano renderanno omaggio alla “Giornata Mondiale per la consapevolezza dell’autismo”, istituita dalle Nazioni Unite nel 2007.

Avis ha contribuito con i suoi Consiglieri e volontari del Punto Avis all’ottima riuscita della gara di solidarietà, in un pomeriggio di sport e spettacolo dedicato a tutti.





3.2.5 AVIS MAGGIO *Viva la mamma live!*



Nella giornata del *Donor day* Mercoledì 18 maggio 2016, come ogni anno nel mese di maggio, abbiamo chiamato le mamme a donare, in questa giornata dedicata interamente a loro, un momento di attenzione sul nobile gesto della donazione che assume un duplice valore nelle mamme che ridonano la vita: *Viva la mamma live!*

Ogni occasione è valida per ricordare che diventare aspiranti donatori è davvero semplice e salutare; basta recarsi, in ospedale al Centro trasfusionale a digiuno - dalle ore 7,45 alle 10,00 - avendo 18 anni ed un peso superiore a 50 Kg.; gli esami clinici ed il colloquio con il medico faranno il resto; essere sottoposti ad un controllo medico annuale gratuito è una grande opportunità di vita.



3.2.6 Emergenza terremoto _ serata AMAttriciana

A seguito del terremoto che ha colpito le Regioni del Centro Italia a fine Agosto 2016, Avis Fano ha attivato il “Piano Chiamata al Donatore” a supporto del Centro Trasfusionale che ha avviato le procedure straordinarie per l'accoglienza dei donatori che prontamente si sono recati presso la Struttura Trasfusionale per effettuare la donazione raccogliendo il nostro appello.

Il rischio era infatti che, sull'onda dell'emotività dell'immediato, potessero seguire giornate di carenza di sangue. E' stato utile mettere a disposizione i donatori e nuovi donatori in modo coordinato, proprio per non sprecare le donazioni.

Si ringrazia, per la grande generosità, tutta la cittadinanza fanese che ha fatto fronte alle necessità trasfusionali del momento.

Avis ha inoltre partecipato all'organizzazione dell'iniziativa cittadina della serata AMAttriciana volta ad aiutare le popolazioni colpite dal sisma.



3.2.7 La donazione in rosa “chi dice donna ... dice dono”

Con lo slogan “chi dice donna..dice dono”, per il 6° anno nel mese di Novembre, l’Avis di Fano rinnova l’iniziativa della “donazione in rosa” per sensibilizzare la donna, fonte di vita, alla donazione del sangue e suoi emoderivati, puntando sui benefici effetti della donazione e soprattutto sui corretti stili di vita da osservare (dieta salutare ed equilibrata, la riduzione del consumo dell'alcol, abolizione del fumo, attività fisica, etc) diventando un vero e proprio valore sociale per la città.

Con l’appello alla donazione in rosa si vuole infatti proporre un momento di riflessione sui temi legati all’universo della donazione, con particolare attenzione al dono al femminile, nelle sue molteplici sfumature: dal dono inteso come cura, alla maternità sino alla donazione di sangue nella consapevolezza che la solidarietà di genere è una delle varianti in cui lo spirito solidale dell’Associazione si può esprimere, un gesto che la donna affronta con coraggio, con la consapevolezza di valere anche in onore delle donne dimenticate come persone: chi dona sangue conosce bene anche il valore di donare vita, tempo, attenzione o comprensione al prossimo.

Fa piacere sottolineare che sono sempre più le donne che oltre a donare il sangue (circa il 40%) si impegnano attivamente all’interno dell’Associazione e la cosa più sorprendente è che sono giovani. Questo ci fa capire che il lavoro di sensibilizzazione, portato avanti in questi anni, sta dando i suoi frutti ma anche che Avis sta recependo un cambiamento che è in atto nella società.



3.2.8 Avis, Telethon e Scuola Corridoni _ Solidarietà a pieni voti



Domenica 18 c.m., l'AVIS di Fano è scesa in Piazza XX Settembre, con il proprio gazebo, per partecipare alla raccolta fondi Telethon a favore della ricerca scientifica sulle malattie genetiche rare; un modo concreto per rinnovare e continuare, nel nostro piccolo, l'impegno a poter guardare al futuro con fiducia e speranza.

«La nostra adesione a Telethon – commenta la Presidente Giuliana Peroni - nasce da una comunione d'intenti: dare una risposta al

bisogno di salute e garantire una vita migliore al maggior numero possibile di persone affette da patologie rare. Fondamentale e insostituibile è stato l'apporto dei bambini della Scuola Filippo Corridoni che, godendo di una mattinata piena di sole e supportati dalle loro maestre, si sono adoperati per la vendita dei cuori di cioccolato.

Ed oggi 20 dicembre, alle ore 10,30 presso la scuola Corridoni, presente la Dirigente Antonella Spadaccio si è svolta la consegna al Presidente dell'Associazione Telethon Alessandro D'Addio dell'Assegnone il cui importo, di € 1.710,00 ci riempie di orgoglio e fa della Scuola Corridoni la 1^a delle Marche ed a livello Nazionale.

La Dirigente Spadaccio afferma « Ringrazio gli alunni e le docenti delle classi 3B e 3C del plesso Corridoni tempo pieno per aver dimostrato, ancora una volta, di avere un grande cuore. Il rispetto, l'amore e la solidarietà verso il prossimo sono valori che vanno inculcati fin da piccoli e questo è uno degli obiettivi che il ns. Circolo Didattico si prefigge di raggiungere. Apriamo il ns. cuore alla ricerca e diamo speranza a chi è meno fortunato di noi! »

«Sento di dover ringraziare Avis per l'impegno al nostro fianco – dichiara Alessandro D'Addio, Presidente territoriale Telethon. Un esempio originalissimo da seguire a livello Nazionale quello tra scuola Avis e Telethon. Un plauso particolare va al calore e alla gioia trasmessa dai Volontari avisini fanesi. Il raggiungimento di risultati importanti sul versante delle malattie genetiche del sangue si deve anche alla volontà di tante collaborazioni tra cui quella di AVIS, di sostenere con forza e lungimiranza la ricerca scientifica. I fondi raccolti domenica mattina lo testimoniano rafforzando e consolidando questa bella partnership Telethon – Avis».

L'occasione è stato un momento per promuovere la donazione di sangue e per ringraziare la Scuola della preziosa collaborazione.



3.2.9 Luglio e Agosto “Vieni a donare insieme a me...porta un amico in Avis

“Vieni a donare insieme a me...Porta un amico in Avis” è con questo appello che l’Avis di Fano, dà il via alla nuova campagna promozionale rivolgendosi in primis a tutti gli sportivi Fanesi, compresi quelli amatoriali, ad andare a donare nel periodo estivo, in particolare nei mesi di Luglio e Agosto, in cui la necessità di sangue diventa più pressante; sì con un amico tutto è più semplice!

Ci siamo rivolti in questo periodo agli sportivi con la consapevolezza che chi ama lo sport ama la vita e donare sangue è offrire un po’ della propria vita agli altri. Inoltre lo SPORT ha un notevole potenziale educativo rappresentando in modo simbolico la vita stessa come impegno, sacrificio, lotta, ma anche come gioia, speranza, soddisfazione e felicità

“Lo sport insegna a perseguire un risultato”, afferma Andrea Vitali – vice Presidente Avis Fano, ideatore e promotore del progetto Avis “VIVI IL LATO SANO DELLO SPORT”, sapendo di poter contare su persone di valore umano, sportivi che trovano nell’allenatore e nel dirigente punti di riferimento essenziali la cui influenza non si limita al campo o alla palestra, ma viene esportata anche nel resto della vita tanto da far assumere ai ragazzi/e un atteggiamento di impegno, di responsabilità, di stile di vita sano”

Peraltro diversi studi evidenziano che il donatore solitamente presenta un miglior stato di salute, una minor incidenza di malattie cardiovascolari, metaboliche e neoplastiche e una durata di vita più lunga rispetto ai non donatori.

I volontari del “Punto Avis” hanno atteso tutti i donatore per coccolarli nel rinnovato Centro Trasfusionale di Fano con il suo qualificato personale medico e infermieristico.



3.2.10 Iniziativa Avis Giovani “COLORALAVITA 2.0” un abbraccio di musica e colori



Con lo spirito di un sano divertimento, fra un’esplosione di musica e colori con tanti giovani, giovanissimi e famiglie con bambini, ogni oltre aspettativa si è svolta sabato 28 maggio “COLORALAVITA 2.0 – Olympic Edition” con il patrocinio del Comune di Fano, la corsa colorata promossa dal Gruppo Avis Giovani di Fano volta a diffondere la donazione del sangue, con la

collaborazione dei dirigenti e volontari avisini, del CSI Fano, Rotaract Club e Agade.

Le oltre mille persone presenti all’evento, parte integrante del progetto avisino “Vivi il lato sano dello sport”, sono state la dimostrazione di come ci si possa divertire in maniera sana e salutare dove la musica del Dj Set Alessandro Pedinelli-Denny&Costa Voice GioviErre l’ha fatta da padrone.

Dopo aver percorso due giri della pista Marconi, in totale 4,5 chilometri, sia di corsa che camminati, dove erano stati posizionati dei cartonati con sagome raffiguranti sport olimpici per potercisi fotografare, e dove ogni 500 metri circa c’erano i volontari che gettavano addosso ai partecipanti delle polveri di colore 100% eco-friendly, sudati e colorati di polvere e felicità, gli “atleti” sono stati rifocillati con acqua, bibite e una sana merenda, mentre a suon di musica continuava la festa che si è conclusa con il lancio di lanterne colorate. Una giornata alla grandissima con un’emozione unica!

La Presidente Giuliana Peroni, nel ringraziare e abbracciare il Gruppo Giovani Avisini, tutti gli organizzatori, collaboratori, simpatizzanti, sponsor, in particolare la “Pasticceria Le Terrazze” ed il CSI, tiene a sottolineare la finalità dell’evento volto alla promozione della donazione del sangue e rinnova pertanto l’invito a tutti i partecipanti non donatori a venire a visitare, nella mattinata del sabato, il Centro Trasfusionale dell’Ospedale di Fano, da sabato 10 giugno 2016, affinché il prossimo anno tanti partecipanti possano dire “io sono un donatore Avis grazie a coloralavita”.

E’ importante rendersi conto di persona come sia semplice fare questo nobile e importante gesto della donazione, che porta benefici a chi dona (a partire dai controlli gratuiti cui vengono sottoposti i donatori, dallo stile di vita sano, dall’essere cittadino attivo, etc.) e certamente a chi riceve, per sconfiggere le avversità e dar la possibilità di colorare la vita di tutti i colori.



3.2.11 Mihaela: sua la foto più bella

L'evento COLORALAVITA 2.0 Olympic Edition è stato immortalato dallo scatto dei fotografi del FOTO CLUB FANO con i è stata allestita una mostra fotografica alla Memoteca dal 10 al 16 giugno; fra tutte le foto esposte è stata scelta quella più significativa a rappresentare l'evento per la locandina della prossima edizione di "Coloralavita".

I fotografi che hanno partecipato alla corsa colorata erano ben tredici e tante le immagini fissate dai loro obiettivi che hanno fatto sfoggio alla Memoteca dove è stata allestita una apposita mostra fotografica, rimasta aperta dal 10 al 16 giugno, tutte con un'unica finalità: tripudio di colori, allegria e sano divertimento per promuovere la donazione di sangue.

Alla presenza di giovani avisini, della Presidente Avis Peroni, del Vice presidente Vitali, del Consigliere Savelli e della Vice presidente del Fotoclub Fano Rosaria Mosciatti, è stata premiata con una targa di riconoscimento Avis, Mihaela Eva Benzar, una giovane fotografa del Foto Club di Fano., PER AVER IMPRESO L'ENERGIA DEL COLORE AVIS...IN UNO SCATTO. Mihaela, evidentemente commossa, ha ringraziato per questo inaspettato e gradito riconoscimento che sarà di monito per continuare questa passione per la fotografia. La Presidente Avis Fano ricorda che questa manifestazione, messa a punto dai giovani avisini fanesi – portatori di speranza ed energia -, ha il merito di mobilitare famiglie, ragazzi e soprattutto i giovani per far capire che la dimensione del dono è circolare e quello che ritorna è ben più di quello che si dona, seppure di un valore incommensurabile. E' noto che il donatore Avis è espressione altissima della gratuità ed offre il senso dell'amore profondo e civile verso il prossimo.



3.2.12 Beach volley day e i Giovani dell'Avis

Venerdì 26 agosto si è svolta, a partire dalle ore 18, 00, la 24 h del Beach Volley Day organizzata dai giovani; puro divertimento dedicato alla promozione della donazione di sangue organizzata dai giovani dell'Avis di Fano e Agade, in collaborazione con CSI Fano e Aido il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza all'Oasi dell'Accoglienza.

La novità di quest'anno è stata che l'evento si è svolto in spiaggia presso i Bagni Arzilla - Sportland Asd.

Sono emersi sentimenti di fratellanza e impegno che hanno unito tutti i partecipanti come appartenenti ad un'unica comunità, sfidandosi in una competizione nata per divertirsi, stare insieme e promuovere una tematica importante puntando ad aumentare donatori, giovani e non solo, con la consapevolezza che, come spesso diciamo, non è mai tardi per fare un gesto importante.

L'attività promozionale avisina è ancora più presente nel periodo estivo e le risposte generose dei donatori alle nostre chiamate donazionali, con l'impegno professionale e assiduo del personale medico e infermieristico del Centro trasfusionale dell'Ospedale di Fano, fanno sì che le donazioni rispondano alle esigenze del territorio fanese e non solo.

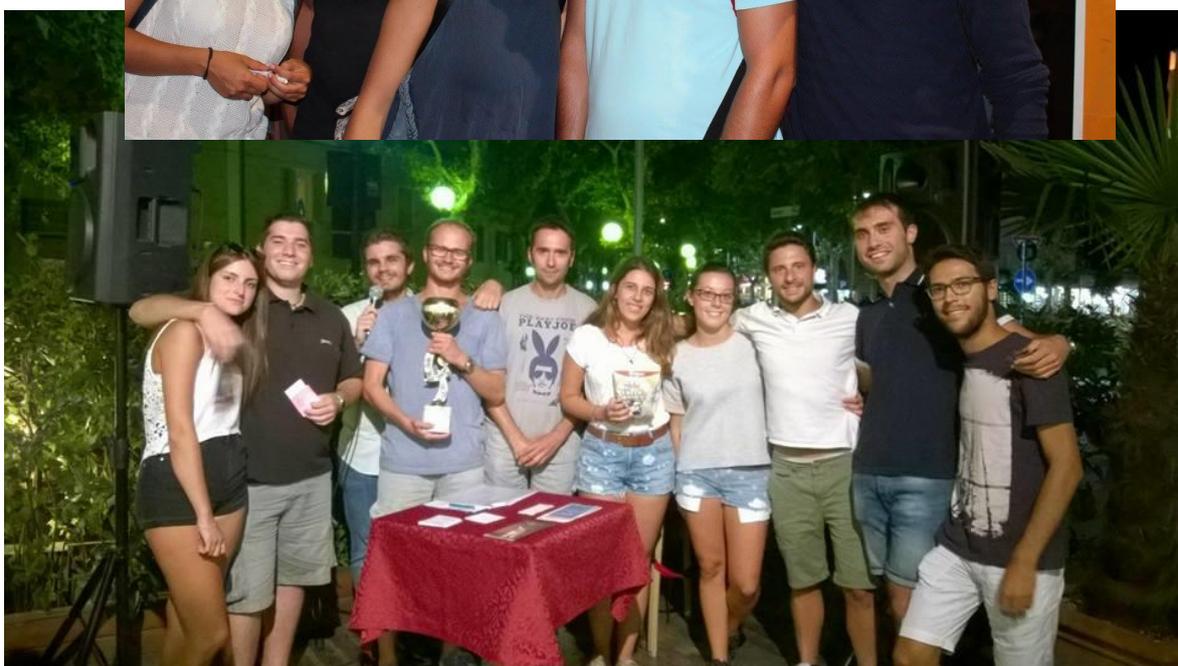


3.2.13 Caccia al Tesoro Investigativa

Con lo scopo di promuovere un divertimento sano e i valori dell'aggregazione e del rispetto reciproco, è in arrivo, per martedì 23 Agosto dalle ore 20,30 alle 24,30 circa, la sesta edizione della Caccia al Tesoro Investigativa ideatore Prof. Roberto Macrelli, evento benefico che da qualche anno raccoglie fondi da destinare in beneficenza ad associazioni animaliste locali.

Grazie al fondamentale sostegno di AVIS sezione "Giuliano Solazzi" Fano, sarà possibile anche quest'anno vivere una intensa serata a caccia di prove nel centro storico cittadino per determinare il colpevole di un misfatto su 16 possibili indiziati.

La finalità del gioco è quella di sensibilizzare, coloro che sono giovani nello spirito, alla cultura, all'ambiente e alle tradizioni storiche della città attraverso indizi legati al territorio e a fatti, eventi e personaggi che hanno caratterizzato la storia fanese. Tolti i costi di gestione della caccia al tesoro, il ricavato delle quote di partecipazione andrà interamente in beneficenza per il gattile di Fano.



3.2.14 Crescita dei Volontari al “Punto AVIS”

Unico nel suo genere è presente al Centro Trasfusionale il “Punto Avis” un insieme di volontari che accolgono i donatori nella sala di attesa, danno informazioni per diventare donatori, supporto logistico ai donatori regalando alcune ore del proprio tempo (compilazione formulari, tesserini, buoni colazione, iniziative varie) Avviato nel novembre del 2012 con circa una decina di persone, oggi annovera ben 51 volontari che oltre alla predetta attività aiutano i Dirigenti avisini nelle attività promozionali.

I Volontari del Punto Avis (soci collaboratori, non donatori, donatori) sono diretti dal Vice Presidente Andrea Vitali; l'operatività presso il Centro Trasfusionale va dalle 07,45 alle ore 11.00 circa dal lunedì al sabato e nelle giornate del *donor day* dalle ore 14,30 alle ore 18.30 circa.

Elenco e foto degli associati ad oggi:

Vitali Andrea – responsabile del Punto Avis

Antonioni Giovanni, Berardi Giannina, Biagi Roberta, Bruscoli Annamaria, Busca Maria Elena, Canapini Stefania, Cani Caterina, Carletti Martina, Castellani Giulia, Cirulli Nunzio, Crinelli Orietta, Dantuoni Simona, Della Martera Antonella, Della Martera Cinzia, Di Benedetto Antonio, Ferri Tamara, Ferri Alessia, Frigerio Simona, Gasperini Roberto, Ghiandoni Elisabetta, Ghiandoni Emanuela, Ghiandoni Maria Letizia, Giuliani Gabriella, Iennaco Antonio, Lotti Giovanni, Marino Giuliano, Mosca Teodono Lucrezia, Pascucci Simone, Peroni Giuliana, Pucillo Monica, Pupita Erica, Rella Francesco, Ruti Monica, Sacripanti Luana, Santini Elmo, Saviano Carlo, Scaiano Rocco, Scerbo Erika, Scrilatti Giuliana, Serra Laura, Severi Elena, Spaccaluti Marco, Swieton Anna, Tomasetta Gabriele, Tombari Gaia, Tombesi Patrizia, Torelli Mattia, Verna Veronica, Vichi Stefania, Vizzini Bisaccia Maurizio.

Momenti partecipativi volontari Punto Avis



Momenti partecipativi volontari Punto Avis



Momenti partecipativi volontari Punto Avis



Momenti partecipativi volontari Punto Avis



Momenti partecipativi volontari Punto Avis



Momenti partecipativi volontari Punto Avis



3.2.15 Appuntamenti donazionali tematici al Centro Trasfusionale

Di seguito evidenziamo ulteriori appuntamenti mensili delle iniziative a tema per rispondere non solo ad un bisogno di salute ma quale valore sociale e di solidarietà per la Città, presso il Centro Trasfusionale,





3.2.16 Progetto Avis@Scuola

La scuola ci sta a cuore; negli incontri con gli studenti delle classi quarte degli Istituti Superiori, confrontandoci sui temi della donazione del sangue, si apprezzano vivacità e curiosità intellettive, ma anche entusiasmo ed esuberanza, qualità che possono tradursi in “dono” per se stessi e per chi è meno fortunato di loro. Le giovani generazioni possono apparire, all’occhio adulto, superficiali e indifferenti, in realtà sono sensibili a messaggi e gesti concreti e che nascono dal cuore.

Come promotori di valori sociali ci piace sottolineare che nel quadriennio abbiamo arricchito, perfezionato e potenziato il progetto “Avis@Scuola”, informando oltre 4000 studenti, raggiungendo anche i ragazzi delle seconde classi delle Scuole Medie Inferiori.

“Donare è cultura”, slogan efficace dell’Avis Nazionale, perché il donatore è operatore di cultura, cultura della salute propria ed altrui e cultura della solidarietà e dell’altruismo. Ed è questo il messaggio, che in tempi di egoismo e indifferenza, proponiamo alle giovani generazioni, con la piacevole constatazione che molti ragazzi sono capaci di gesti responsabili e volontari di generosità, consapevoli del ruolo di cittadini attivi e partecipi, insomma un “capitale sociale” che può aiutare a migliorare il nostro mondo.

Questi gli obiettivi degli interventi realizzati dal referente del progetto Prof. Giuseppe Franchini, dal Dr. Davide Schembri e da alcuni testimonial avisini.

Nelle classi l’attenzione dei giovani, suscitata da prodotti multimediali, diventa sensibilità e coscienza di una vocazione possibile, senza negare nessuno dei diritti dell’età, rendendosi comunque conto che, abuso di alcol e fumo, disordini alimentari, stili di vita non corretti, sono potenziali e a volte concreti nemici di se stessi e domani forse dell’altro.

Ed è bello il momento in cui alcuni ragazzi chiedono di poter verificare l’idoneità alla donazione, facendo propria la cultura dei valori trasmessi come già accaduto con i nati negli anni compresi fra il 1994 e il 1998, a significare che si è già realizzata una ideale staffetta fra generazioni, con la certezza che il “miracolo” vivrà anche in futuro!





3.2.17 6° “Quadrangolare di volley” all’insegna della solidarietà

Tutti uniti per donare un sorriso ai bambini sfollati. E’ questo lo spirito della 6^ edizione del quadrangolare di “Volley della Befana” organizzato al Palazzetto dello Sport Mercoledì 4 gennaio 2017 messo a disposizione dal C.S.I. cui si ringrazia sentitamente.

La serata si è aperta con una novità: la sigla ufficiale dell’evento Volley della Befana cantata da alcuni esponenti rappresentanti delle quattro categorie in gara nel quadrangolare.

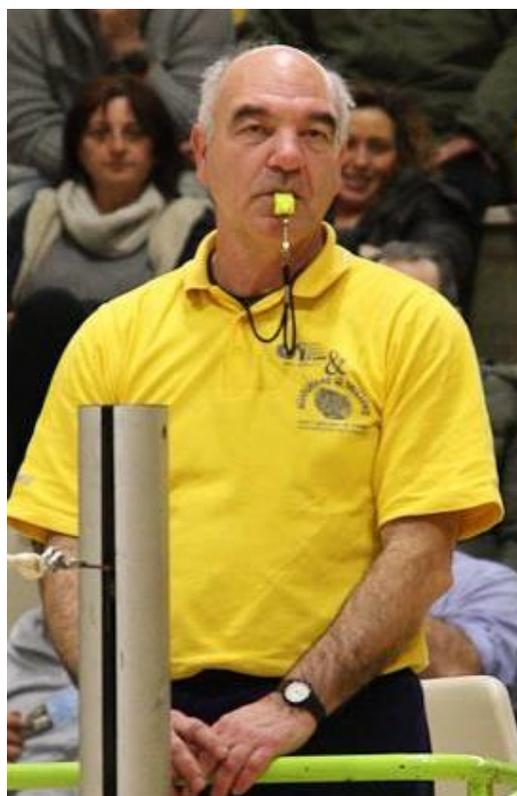
A fronteggiarsi sono state le squadre dei politici, il team dei giornalisti e miss, dei parroci, la compagine della Proloco Fanum Fortunae che è scesa in campo insieme all’Avis, magnificamente arbitrate da Marco Spaccaluti volontario Avis.

L’incasso (con ingresso a offerta) è stato interamente devoluto al Comune di Castelsantangelo sul Nera rappresentato dal Sindaco Mauro Falcucci, per un aiuto concreto e di vicinanza alla popolazione colpita dal terremoto.

La squadra dei parroci, in finale con l’Avis Fano, si è aggiudicata il 1° posto. Una serata benedetta che ha consacrato un altro vincitore: la solidarietà.

La serata è stata allietata dalla esibizione delle ragazze dell’Aurora Ginnastica Ritmica e delle allieve dell’Accademia dello spettacolo di Fano, mentre i bambini hanno festeggiato con l’intrattenimento di Tiro e Molla e l’arrivo anticipato delle Befane del Vespa Club che hanno distribuito la calza offerta dal Conad Centro S. Lazzaro. E per la prima volta si è tenuta una performance del Sitting Volley, una disciplina sportiva che permette ai normodotati ed ai diversamente abili, di giocare insieme con la rete abbassata.

Il Sindaco Falcucci ha ringraziato in questo momento molto difficile per questa solidarietà che “non solo ci ha commosso ma ci ha fatto sentire meno soli”.







3.2.18 Avis e la Fondazione “Palma ed Elia Mondo”

Il giorno 10 Dicembre 2016 nella Sala della Memo del Comune di Fano si è tenuta la cerimonia di conferimento dei lasciti annuali da parte della Fondazione “Palma ed Elia Mondo” destinati alla nostra benemerita Associazione rappresentata dal Vice Presidente Andrea Vitali

La Fondazione nasce dal generoso altruismo di due anziane sorelle Palma ed Elia Mondo di Fano, con lo scopo di promuovere atti umanitari e di beneficenza

Ci siamo sentiti tutti quanti orgogliosi di rappresentare ed appartenere a quella parte di umanità e beneficenza, che caratterizza il donatore di sangue, quel volontariato tanto evocato dalle indimenticabili sorelle Mondo. Emozionante è stato vedere conferire le borse di studio a tanti bravi giovani che avvalorano ancor di più il messaggio di vita e solidarietà che Avis Fano rivolge alla città.

La cerimonia è stata allietata dalle melodie del Maestro Noris Borgogelli.



Si ringraziano inoltre la Signora Viliana De Giorgi Ricci e le sue amiche per l'organizzazione di un torneo di burraco in beneficenza per la nostra Associazione.



3.2.19 Altri eventi in collaborazione con Avis

L'Avis è consapevole di quanto sia importante stare tra la gente e mantenere i rapporti e confronti interpersonali, conscia di un mondo che viaggia sul web; peraltro il nostro territorio è un'eccellenza per quanto riguarda le numerose Associazioni con le quali dialoga con finalità legate principalmente alla promozione della donazione del sangue.

E' con questo spirito che i dirigenti e volontari avisini rappresentano il valore sociale della donazione del sangue rispondendo agli inviti con arco, gazebo, palloncini, brochure informative nelle feste di quartiere, negli eventi cittadini, negli incontri con i giovani musicisti, nelle gare amatoriali, con i giovani nella caccia al tesoro, organizzando tornei sportivi e contributi ad iniziative di solidarietà.

Di seguito alcune testimonianze fotografiche:

Torneo volley "Comitato genitori S. Orso"



Collemarathon 2016



Torneo Sportland



Torneo pallavolo “Allarghiamo gli orizzonti”



Fanocuore: XXVII Giornata del Cuore



Corrifano



Festa della Solidarietà Centinarola



La Città da Giocare



Festa del fritto



Festa della Crescia Matta 3 Ponti



Traversata della Sassonia



Memorial torneo “Anna Zattoni”



Fano dei Cesarini



Festivali Corri Rosciano Insieme



Palio delle Contrade Ponte Metauro

Festival e Corri Rosciano Insieme



In Gir per Fan



Il Paese dei Balocchi



Sapori e Aromi d'Autunno



Promozione conad Sant'Orso



2° Trofeo Memorial Tonelli



Teatro della Fortuna "Insieme per la vita"



Rock in cavea



Fiaccolata del donatore



Promozione calcio A5



Promozione circolo Burrai



Festa del mare Pontesasso



Fano corre per Avis Girodonando



La Città dei dinosauri



Festival del Brodetto



Babbo Natale del Vespa Club



**Avis e la serata di beneficenza per Oasi dell'Accoglienza con il concerto bandistico
Città di Fano dell'Organizzazione Vallato**



Giornata del Ringraziamento a Loreto



Befana Aeroporto



Befana in Piazza



E' piacevole concludere questa carrellata di eventi con una poesia scritta dal papà Roberto Chiorri per la figlia Laura neo donatrice Avis Fano.

Dedicato a mia figlia

Ho temuto e voluto questo momento ed ora è arrivato ...lentamente mi abbandoni con aria fiera ..e la mia mente vaga fantasiosa sul tuo futuro ...

Mi hai accompagnato fin dal mio primo vagito e prima ancora mi hai permesso di esistere ..

Una lacrima invisibile percorre il mio viso ...ti guardo orgogliosa allontanarti da me ..così caldo e splendente come semprefinalmente hai un "nome " scritto nella tua nuova dimora temporanea ...

Le nostre strade si dividono ma forse un giorno ci incontreremo in un bar ..un cinema o in un mercato affollato di gente e ti riconoscerò attraverso gli occhi del tuo nuovo " scrigno" ..e sarà allora che capirò in maniera tangibile che rinunciando a te non ho rinunciato a " vivere" ma ho permesso ad un altro di " vivere" la stessa vita della quale tutti abbiamo diritto.



3.3 Programmazione 2017

Si fa presente che le attività programmate per il corrente anno si sono svolte con regolarità ed efficacia.

Sulla scorta dei dati donazionali e dei nuovi donatori, nonché della percezione della considerazione della nostra Associazione nel territorio fanese si propone, per il Bilancio 2017, la riconferma delle poste contabili delle attività promozionali ed i rispettivi contributi erogati, compresi gli impegni con gli organi di stampa.

Eventuali nuove richieste di attività promozionali e quant'altro, saranno vagliate dal nuovo Consiglio.

3.4. Sistemi informativi

Gli strumenti di comunicazione che più sono stati utilizzati per contattare e informare gli attuali soci e per comunicare anche con potenziali donatori sono:

- FACEBOOK : le nostre pagine facebook sono Avis Fano e Follow Avis Giovani
- SITO WEB il nostro sito web è www.avisfano.it dove ci sono tutte le informazioni sull'Associazione, sulla donazione del sangue e su come contattarci. Tale sito viene aggiornato da Giacomo Amati , nostro socio volontario .
- MAIL il nostro indirizzo di posta elettronica è info@avisfano.it

4. Profilo economico finanziario

SITUAZIONE PATRIMONIALE - Attivo

(Valori in euro)

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
1. CASSA	€ 77,13	€ 15,02
2. BANCA	€ 46.347,27	€ 16.685,49
3. TITOLI	€ 5.584,75	€ 5.584,75
4. CREDITI		
4.1 Crediti v/Azienda Ospedaliera Marche Nord	€ 28.010,38	€ 51.345,88
4.2 Crediti v/Comune di Fano	€ -	€ -
4.3 Erario c/acconti Irap	€ 1.370,00	
5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 24.953,78	€ 24.953,78
6. MACCHINE D'UFF. ELETTRONICHE	€ 3.810,51	€ 3.810,51
7. MOBILI E ARREDI	€ 4.941,00	€ 4.941,00
8. IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	€ 1.490,00	€ 1.490,00
9. ATTREZZATURA SPECIFICA	€ 1.352,98	€ 1.352,98
10. COSTI PLURIENNALI	€ 18.218,13	€ 18.218,13
TOTALE ATTIVITA'	€ 136.155,93	€ 128.397,54

SITUAZIONE PATRIMONIALE - Passivo

(Valori in euro)

	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
1. FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 8.296,59	€ 6.346,87
2. FONDO AMM.TO IMM.NI MATERIALI	€ 24.953,78	€ 24.953,78
4. FONDO AMM.TO MACCHINE D'UFF. ELET.	€ 1.768,29	€ 1.384,43
5. FONDO AMM.TO MOBILI E ARREDI	€ 2.075,22	€ 1.482,30
6. FONDO AMM.TO IMP. CONDIZION.	€ 178,80	€ 59,60
7. FONDO AMM.TO ATTREZZATURA	€ 253,68	€ 84,56
6. FONDO AMM.TO COSTI PLURIENNALI	€ 17.315,33	€ 16.412,53
6. FONDO MANIFESTAZIONI SOCIALI	€ 11.083,47	€ 7.057,12
7. DEBITI VERSO TERZI	€ 17.693,92	€ 19.844,54
8. DEBITI V/ERARIO		
8.1 Erario c/rap	€ 1.338,96	€ 57,43
8.2 Erario c/ritenute	€ 19,37	
9. NETTO PATRIMONIALE		
9.1 Avanzo esercizi precedenti	€ -	
9.2 Fondo Riserva straordinaria	€ 46.688,03	€ 46.688,03
9.2 Disavanzo/Avanzo esercizio	€ 4.490,49	€ 4.026,35
TOTALE PASSIVITA'	€ 136.155,93	€ 128.397,54

5. Il coinvolgimento degli interlocutori

L'obiettivo dell'Associazione è quello di interessare tutti gli interlocutori nel processo di redazione del Bilancio Sociale.

In particolare, l'Avis Comunale di Fano vuole interessare i suoi interlocutori tramite fb, e-mail, telefonicamente, incontri promozionali, convegni, iniziative, per un coinvolgimento di tutta la cittadinanza con la finalità di avere impressioni, idee, suggerimenti sul rapporto e, più in generale, sulla gestione dell'Associazione.

5.1. La tua opinione

Per l'Associazione è molto importante ricevere impressioni e giudizi da parte dei soggetti interessati al miglioramento del documento e della nostra gestione. Invitiamo pertanto tutti i lettori a presentare osservazioni e suggerimenti sia sul Bilancio Sociale che sull'attività realizzata dall'Avis Comunale di Fano.

Tutte le indicazioni che ci perverranno ci saranno utili per migliorarci e per questo vi ringraziamo fin d'ora.

Di seguito sono indicati i riferimenti da utilizzare per le vostre comunicazioni:

Avis Comunale di Fano

Via S. Francesco, 53

Tel e Fax. 0721 803747

E-mail: info@avisfano.it – sito: www.avisfano.it



C.F.: 90003270411 - destina il tuo 5x1000 all'Avis di Fano

Grazie per averci dedicato il vostro tempo.

Questo bilancio sociale è stato approvato, insieme al bilancio d'esercizio dal Consiglio Direttivo.

Si ringraziano tutti i fotografi amatoriali avisini in particolare zio Danilo, Rodolfo e Ilario per le splendidi immagini riportate in questo documento.



Si ringraziano inoltre:



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fano



*Documento realizzato in proprio
Si ringrazia Elena per l'impaginazione fotografica*